



# COMUNE DI CASALMORO

## PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

DELIBERAZIONE  
N° 40  
del 15-12-2016

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2017 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

L'anno **duemilasedici** addì **quindici**, del mese di **dicembre**, alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono stati oggi convocati in sessione Ordinaria, di Prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale.

#### All'appello risultano

PERINI FRANCO	P	BONANDI ILARIO	P
TOMASELLI MAURA	P	BRAGA LUCA	P
BANNI CLAUDIO	P	LORENZI ALICE	P
MOTTA FEDERICO	P	BETTONI LAURA	P
FIAMMENGHI LEONARDO	P	YABRE MAURICE	A
VITI GIULIANO	P		
<b>Totale</b>		<b>P 10</b>	<b>A 1</b>

L'assessore esterno senza diritto di voto il Sig. SABBADINI GIANNI risulta P.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa **Graziella Scibilia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **FRANCO PERINI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2017 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.**

Il Sindaco espone i contenuti del punto posto in discussione dando lettura della seguente relazione:  
“Per il 2017 la politica tributaria e tariffaria trova un anno di pace in quanto sono state confermate le nuove disposizione in tema di tributi locali disposte con la legge di stabilità 2016.

Il disegno di legge per la finanziaria 2017 in approvazione ha infatti prorogato per il 2017 il blocco delle aliquote per imposte e tasse locali, quindi IMU, TASI, addizionale IRPEF mentre lascia margini di manovra sulla tassazione dei rifiuti, per via del vincolo di totale copertura dei costi previsti nel piano finanziario.

L'unica valvola di sfogo potrebbero essere quindi le tariffe sui rifiuti e quelle sulle entrate non tributarie (rette scolastiche, tariffe dei servizi cimiteriali, utilizzo impianti sportivi, recuperi sulle prestazioni sociali ecc.). Tuttavia per la realtà del nostro ente, di questo non c'è bisogno essendo stato fatto uno sforzo di contenimento dei costi, in primis sul servizio rifiuti, nonostante la migliore organizzazione del servizio rispetto a quando non si faceva la raccolta domiciliare, oltre che attraverso un'attenzione al contenimento dei costi del personale e dei servizi. Il nostro bilancio può contare inoltre su una quota rilevante di introiti per entrate proprie sul totale delle entrate correnti, derivanti per esempio dalla gestione degli impianti fotovoltaici, che hanno consentito importanti investimenti come l'efficientamento energetico e la completa riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica. Altre entrate extratributarie importanti sono costituite dai recuperi fiscali dell'IVA sull'utilizzo degli impianti sportivi, dal procedimento attivato per la rilevazione delle infrazioni al codice della strada da mancata revisione e mancata assicurazione

Queste risorse garantiranno anche per il 2017 il mantenimento della capacità di sopperire ai continui tagli avvenuti negli anni precedenti delle risorse trasferite dallo stato e di autofinanziare gli investimenti evitando il ricorso all'indebitamento. Inoltre il livello di tassazione generale può rimanere anche per quest'anno sui livelli minimi, che pongono l'ente in fondo alla classifica della pressione fiscale procapite locale nel territorio mantovano: 197 euro/abitante a fronte di un livello medio di 408/abitante.

Passando in rassegna le diverse entrate:

-l'addizionale IRPEF rimane confermata all'UNO per mille, con un'aliquota mai ritoccata dalla sua istituzione,

-la TASI è azzerata sui fabbricati sulle aree edificabili e posta all'UNO per mille per i fabbricati rurali, a fronte di un'aliquota teorica massima del 2,5 per mille,

- l'aliquota ordinaria IMU è mantenuta al 8,5 per mille per tutti gli immobili, con valori calmierati per le aree edificabili, fermi da diversi anni.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO**

- con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014;
- l'Imposta Municipale Propria ne costituisce la componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);

## VISTO

- il Regolamento comunale I.U.C. per l'applicazione anche dell'IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13/05/2014 successivamente modificato con deliberazione di Consiglio n. 11 del 16/06/2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16/06/2015 di determinazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2016 di conferma per l'anno 2016 delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) determinate per l'anno 2015;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale in data 15/11/2016, n. 94, esecutiva ai sensi di legge, contenente indirizzi al Consiglio Comunale in relazione alla conferma di aliquote e detrazioni per Imposta Municipale Unica (IMU), Tributo Servizi Indivisibili (TASI) e addizionale IRPEF per l'esercizio 2017;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della Legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevedeva il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

**VISTO** l'art. 10 (*proroga del blocco aumenti aliquote 2017*) del Titolo II, Capo I, del Disegno di Legge di Bilancio 2017, il quale prevede la proroga per l'anno 2017, del blocco del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato;

## CONSIDERATO

- la Legge n. 208 del 28/12/2015 – Legge di Stabilità per l'anno 2016 - ha apportato significativi cambiamenti alle precedenti normative Statali in materia di IMU ed in particolare:

*art.1, comma 10 che introduce la riduzione del 50% «per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;*

*art.1, comma 13 che introduce l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli:*

*a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;*

*b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*

*c) a immutabile destinazione agrosilvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34.*

*art.1, comma 54 sul canone concordato: al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n.147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli immobili locati a canone*

*concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento».*

- le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;
- dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013 e legge n. 208 del 2015, emerge per l'anno 2017 un gettito complessivo pari ad euro **360.000,00** al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

**RITENUTO** di confermare per l'anno 2017, le aliquote già stabilite per le annualità 2016 e 2015:

1) **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,5%** con detrazione pari ad euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

2) **Altri fabbricati, immobili concessi in comodato gratuito, terreni ed aree edificabili: aliquota ordinaria 0,85%;**

- di dare atto delle seguenti tipologie di **immobili esenti**:
  - Unità immobiliare prima casa
  - D10 Rurali strumentali (art.1 comma 678 L. 147/2013)
  - Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione (art.1 comma 13 Legge 208 del 28.12.2015);
  - macchinari d'impresa fissi al suolo cosiddetti "imbullonati";
- di dare atto inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 10 della Legge 208/2015, la base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A01, A08 e A09, concesse in **comodato** dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
  - il contratto di comodato sia registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente non in altri dimori abituali nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficiario spetta altresì anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1-A/8 e A/9.

Il soggetto passivo attesta i suddetti requisiti con la presentazione della dichiarazione IMU, così come previsto dall'articolo 9 comma 6 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n.23.

**VISTO:**

- l'art. 42 del D.Lgs 67/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge 7 dicembre 2012, n. 213, sono stati richiesti ed acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE, espressa in forma palese per alzata di mano dai dieci Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare per l'anno 2017 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:
  - **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,5%** con detrazioni pari ad euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
  - **Altri fabbricati, immobili concessi in comodato gratuito, terreni ed aree edificabili: aliquota ordinaria 0,85%**;
- 2) **di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2017;**
- 3) **di dare atto** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nell'apposito Regolamento;
- 4) **di inviare** la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni, con le modalità di trasmissione telematica indicate nella Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014;
- 5) **di dichiarare**, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano da n. dieci Consiglieri presenti e votanti il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

*Allegato: prospetto aliquote IMU anno 2017*

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 15-12-2016

**Il Responsabile**  
*f.to DOTT.SSA Cristina Giudici*

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 15-12-2016

**Il Responsabile**  
*f.to RAG. Riccardo Bandera*

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
f.to (FRANCO PERINI)

**SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (Dott.ssa Graziella Scibilia)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio in data 23-12-2016, N. Rep 547 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Casalmoro, li 23-12-2016

**SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (Dott.ssa Graziella Scibilia)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

Ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva in data .

Casalmoro, li

**SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (Dott.ssa Graziella Scibilia)

**È copia conforme all'originale.** 23-12-2016

**SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa **Graziella Scibilia**)